



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3794

ADOTTATO IL 11/07/2024

ESECUTIVO DAL 20/07/2024

OGGETTO: CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE PROPOSTE PROGETTUALI SELEZIONATE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO DENOMINATO "CALL TECH TRANSFER CTE GENOVA – OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA", APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2024-186.0.0.-8 DEL 02/02/2024, E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO - PROGETTO "CTE-GENOVA-OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" - CUP B37F23000000008 - FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – PSC MISE 2014-2020..

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento delegato della Commissione (UE) n. 480/2014 che integra il Reg. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023;
- la L. n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm. e ii.;
- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e in particolare l'art. 107 e seg. dello stesso relativi alla dirigenza;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 125, c. 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii., (Codice dei contratti pubblici);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e ss.mm. e ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm. e ii., di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2023;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione Giunta comunale n. 84 del 04/07/2024;
- la Deliberazione n. 46 del 15/04/2024 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, nell'ambito del quale è stato approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- la Convenzione stipulata in data 31/01/2023 tra la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del MIMIT e il Comune di Genova, al fine di regolare i rapporti tra il MIMIT e il Comune di Genova relativi al finanziamento del progetto "CTE Genova-Opificio digitale per la cultura" disposto a valle della procedura indetta in data 17 ottobre 2022 con Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-15 del 07/02/2023 con cui il Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione ha nominato la Dott.ssa Silvia Campailla, Funzionario EQ della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, RUP per il progetto "CALL TECH TRANSFER –CTE GENOVA– OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" a valere sul PSC MISE 2014-2020, ai sensi dell'allora art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della L. 241/1990;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2024-186.0.0.-8 del 02/02/2024 di approvazione dell'Avviso pubblico denominato "CALL TECH TRANSFER - CTE GENOVA- OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA" per la selezione di proposte progettuali di proposte progettuali, presentate da PMI e PMI innovative, che sviluppino studi di fattibilità o progetti pilota di tecnologie, modelli e prodotti innovativi dell'industria culturale e creativa, pubblicato in pari data sul sito web istituzionale del Comune di Genova - Codice identificativo della Misura assegnato dal Registro Nazionale degli Aiuti: CAR 29479;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1894 del 22/04/2024 di approvazione della graduatoria finale

delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico denominato "CALL TECH TRANSFER - CTE GENOVA – OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA";

Premesso che:

– in continuità con quanto già avviato con Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT), in data 17 ottobre 2022, ha indetto un Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;

– ai sensi del citato Avviso pubblico, le proposte progettuali dovevano avere come obiettivo quello di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business e organizzativi relativi alle tecnologie emergenti, applicate, in particolare, alle industrie dell'audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull'uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G);

– la procedura selettiva promossa dall'Avviso prevedeva che i progetti includessero la realizzazione di Case delle tecnologie emergenti da parte dei Comuni, ossia un centro di trasferimento tecnologico in grado di coniugare le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti, grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;

– con Determina del MIMIT del 28 dicembre 2022 il Comune di Genova ha ottenuto un finanziamento, a valere sul citato Avviso pubblico, per realizzare il progetto CTE Genova - Opificio digitale per la Cultura, che prevede un budget complessivo del partenariato pari a euro 12.665.351,40 di cui a valere sulla quota PSC un importo pari a euro 8.686.311,58;

– in quanto soggetto capofila, il Comune di Genova ha la responsabilità di coordinare il progetto, di realizzare gli interventi così come da progetto approvato, nonché assumere il ruolo di referente unico per il MIMIT;

– gli altri partner del progetto sono: Università degli Studi di Genova; Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia; Consiglio Nazionale delle Ricerche – IMATI – ITC; Digimat S.p.a.; ETT S.p.a.; Camelot Biomedical Systems S.r.l.; AizoOn Technology Consulting; Tim S.p.a.; Associazione Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche Start 4.0; Consorzio Ge-DIX Genova Data Internet Exchange;

– il progetto ha l'obiettivo di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e (m)-PMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative Made In Italy per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti (IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain) abilitate da infrastrutture 5G/6G;

– il progetto, tramite il partenariato coinvolto, metterà a sistema competenze di eccellenza

nell'ambito 5G/6G e tecnologie abilitanti, rendendo disponibili i rispettivi asset tecnologici e infrastrutturali per dare vita a una vera e propria "Open Infrastructure" e a un "Incubatore Diffuso" sul territorio, in grado di incentivare percorsi di accelerazione e di creazione di impresa;

– il progetto approvato dal MIMIT prevede un Work Package dedicato al trasferimento tecnologico per le PMI attraverso una Call volta a selezionare proposte progettuali relative a studi di fattibilità o progetti pilota di tecnologie, modelli e prodotti innovativi dell'industria culturale e creativa;

Premesso, altresì, che:

– con Determinazione Dirigenziale n. 2024-186.0.0.-8, adottata in data 02/02/2024, è stato approvato lo schema di Avviso pubblico, denominato "CALL TECH TRANSFER CTE GENOVA – OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA", con i relativi allegati, per l'avvio della procedura di selezione di proposte progettuali;

– in conformità alla normativa sugli aiuti di Stato, la Call mirava all'individuazione di progetti di trasferimento tecnologico, che sarebbero stati oggetto di una concessione di contributi per favorire lo sviluppo sul territorio di nuove opportunità di mercato per le imprese della filiera culturale e creativa;

– la Commissione valutatrice, nominata con Determinazione Dirigenziale n. 1212 del 22/03/2024, ha concluso i lavori di valutazione in data 15 aprile 2024 e ha proceduto con la redazione della graduatoria finale;

– con Determinazione Dirigenziale n. 1894 del 22/04/2024 è stata approvata la graduatoria finale e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico, con valenza di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge;

Preso atto che:

– sono in corso i controlli relativi alla verifica del possesso, in capo ai beneficiari, dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 5 e 11 dell'Avviso pubblico. Qualora risulti, dall'effettuazione di tali controlli, l'assenza dei requisiti richiesti, si procederà con la risoluzione dell'accordo e con la revoca integrale del contributo concesso, con conseguente obbligo di restituzione dell'intero importo erogato, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento;

– la Civica Amministrazione è adempiente alla normativa inerente al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e, in particolare, al Decreto Interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 (G.U. n. 175 del 28/07/2017);

Considerato che, in conformità all'art. 9 dell'Avviso pubblico, la Civica Amministrazione procederà alla concessione del contributo, tramite la sottoscrizione tra il Comune di Genova e ciascuna impresa di apposito Accordo (il cui schema è allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), recante l'esplicitazione delle condizioni richieste per l'erogazione dello stesso e le obbligazioni specifiche poste in capo al soggetto destinatario del contributo, come

indicate nell'Avviso pubblico e nello schema di Accordo;

Dato atto che:

- per mero errore materiale, nella Determinazione Dirigenziale n. 1894 del 22/04/2024 di approvazione della graduatoria è stato inserito l'ammontare di euro 29.300,00 per l'impresa Rete Viceversa, in luogo di Euro 27.540,00;
- il contributo finanziario complessivo che verrà erogato alle imprese selezionate è, pertanto, pari a euro 226.390,00;
- l'erogazione avverrà in linea con il Regolamento "Per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 9/11/2010 e modificato, in ultimo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 21/09/2021;
- Sono stati acquisiti i moduli IRES, debitamente compilati, da tutte le imprese selezionate, conservati agli atti d'ufficio;

Dato, altresì, atto che:

- il Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-15 del 07/02/2023 ha nominato la Dott.ssa Silvia Campailla, Funzionario EQ della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, RUP per il progetto "CTE – Genova – Opificio digitale per la cultura" a valere sul PSC MISE 2014-2020, ai sensi dell'allora art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della L. 241/1990;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Silvia Campailla, in qualità di Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000;

Verificato che, per quanto riguarda il budget di progetto assegnato alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, pari ad € 8.686.311,59, sono già stati accertati € 2.114.179,90:

- con riferimento all'annualità 2023 per un importo complessivo di € 892.817,16:
- € 40.241,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-28 del 14/03/2023 (Acc. 2023/1613),

- ridotto ad € 36.825,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-41 del 20/04/2023;
- € 3.000,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-55 del 17/05/2023 (Acc. 2023/1803);
 - € 1.500,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-55 del 17/05/2023 (Acc. 2023/1804);
 - € 396,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-59 del 23/05/2023 (Acc. 2023/1828);
 - € 48.800,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-66 del 05/06/2023 (Acc. 2023/1868);
 - € 250,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-66 del 05/06/2023 (Acc. 2023/1869);
 - € 722.360,16 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-139 del 21/10/2023 (Acc. 2023/2363);
 - € 55.500,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-139 del 21/10/2023 (Acc. 2023/2366);
 - € 396,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-140 del 20/10/2023 (Acc. 2023/2362);
 - € 23.790,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-158 del 20/11/2023 (Acc. 2023/2629);
- con riferimento all'annualità 2024 per un importo complessivo di € 1.105.389,05:
- € 140.056,00 con Determinazione Dirigenziale n. 2023_186.0.0.-28 del 14/03/2023 (Acc. 2024/178), ridotto ad € 128.100,00 con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-41 del 20/04/2023;
 - € 170.800,00 con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-66 del 05/06/2023 (Acc. 2024/202), ridotto ad € 59.902,00 con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-132 del 28/09/2023;
 - € 23.790,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-158 del 20/11/2023 (Acc. 2024/403);
 - € 2.000,00 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-165 del 8/12/2023 (Acc. 2024/420);
 - € 27.615,92 con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-188 del 18/12/2023 (Acc. 2024/500);
 - € 115,50 con Determinazione Dirigenziale 2024-186.0.0.-6 del 21/01/2024 (Acc. 2024/1177);
 - € 1.439,60 con Determinazione Dirigenziale 2024-186.0.0.-152 del 19/02/2024 (Acc. 2024/1260);
 - € 219.850,00 con Determinazione Dirigenziale 2024/1394 del 28/03/2024 (Acc. 2024/1816);
 - € 432.251,51 con Determinazione Dirigenziale 2024-1753 del 15/04/2024 (Acc. 2024/1823);
 - € 550,00 con Determinazione Dirigenziale 2024-2149 del 03/05/2024 (Acc. 2024/1852);

- € 118.794,68 con Determinazione Dirigenziale 2024-2456 del 16/05/2024 (Acc. 2024/1891);
- € 90.979,84 con Determinazione Dirigenziale 2024-2862 del 03/06/2024 (Acc. 2024/2056);
- con riferimento all'annualità 2025 per un importo complessivo di € 115.973,69:
 - € 20.008,00 con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-28 del 14/03/2023 (Acc. 2025/46), ridotto ad € 18.300,00 con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-41 del 20/04/2023;
 - € 24.400,00 con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-66 del 05/06/2023 (Acc. 2025/58) ridotto ad € 12.078,00 con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-132 del 28/09/2023;
 - € 24.400 con Determinazione Dirigenziale n. 2024/1394 del 28/03/2024 (Acc. 2025/148);
 - € 48.000,17 con Determinazione Dirigenziale 2024-1753 del 15/04/2024 (Acc. 2025/149);
 - € 13.195,52 con Determinazione Dirigenziale 2024-2456 del 16/05/2024 (Acc. 2025/159);

Rimane, quindi, ancora da accertare l'importo totale di € 6.572.131,69.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 2000;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ASPETTI CONTABILI:

Ritenuto pertanto di:

- accertare la somma complessiva di euro 226.390,00 sul bilancio 2024 al capitolo 11048 "CTE - Trasferimenti da Ministero" - c.d.c 162.2.04 "Ricerca e Innovazione" - Pdc 2.1.1.1.1 "Trasferimenti correnti dai Ministeri" (C. Benf. 44224) – CUP B37F23000000008 – (**ACC. 2024/2216**);

- provvedere all'introito mediante emissione di Atto di Riscossione digitale;

- impegnare la somma complessiva di euro 226.390,00 (da assoggettare alla ritenuta del 4%) sul bilancio 2024 al capitolo 3006 "CTE – TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE FINALIZZATI"

C.d.C. 162 "Ricerca e Innovazione", P.d.C. 1.4.3.99.999 "Trasferimenti correnti ad altre imprese" – CUP B37F23000000008 – nel seguente modo:

- € 23.700,00 al progetto presentato da Mediaform Srl (Cod. Benf 62153) da assoggettare a ritenuta del 4% (IMP. 2024/11746);

- € 27.540,00 al progetto presentato da Rete Viceversa (Cod. Benf.60243) da assoggettare a ritenuta del 4% (IMP. 2024/11747);

- € 29.300,00 al progetto presentato da PressComm Tech Srl (Cod. Benf. 62152) da assoggettare a ritenuta del 4% (IMP. 2024/11748);

- € 29.000,00 al progetto presentato da Must Srl (Cod. Benf.62256) da assoggettare a ritenuta del 4% (IMP. 2024/11749);

- € 29.300,00 al progetto presentato da Clarity Studio Srl (Cod. Benf 62182) da assoggettare a ritenuta del 4% (IMP. 2024/11750);

- € 29.250,00 al progetto presentato da MadLab 2.0 Srl – (Cod. Benf. 55685) da assoggettare a ritenuta del 4% (IMP. 2024/11751);

- € 29.000,00 al progetto di Charta servizi e sistemi per il territorio e la storia ambientale Srl (Cod. Benf 44367) da assoggettare a ritenuta del 4% (IMP. 2024/11752);

- € 29.300,00 al progetto di Gpem Srl (Cod. Benf 62140) da assoggettare a ritenuta del 4% (IMP. 2024/11754);

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

1. di concedere i contributi in favore delle imprese vincitrici nel modo seguente:

	DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO CONCESSO	CODICE BENF.	CODICE COR RNA
1)	Must Srl	Culturcare 5G	€ 29.000,00	62256	22553517
2)	Clarity Studio Srl	InfoCultura5G: Promozione Diffusa dell'Offerta Museale e Culturale, Strutturata tramite AI e Beacon bluetooth, connessa tramite 5G	€ 29.300,00	62182	22553642

3)	MadLab 2.0 Srl	AL3DIMENSIONI	€ 29.250,00	55685	22553758
4)	Rete Viceversa	VICEVERSA: Walls Watcher	€ 27.540,00	60243	22555024
5)	PressComm Tech Srl	Progetto Tour Museali Personalizzati con AI	€ 29.300,00	62152	22555314
6)	Mediaform Scrl	Immersioni Cognitive in Storia Arte e Natura	€ 23.700,00	62153	22554821
7)	Charta servizi e sistemi per il territorio e la storia ambientale Srl	Mudilì	€ 29.000,00	44367	22555246
8)	Gpem Srl	GNVR Experience	€ 29.300,00	62140	22555283

2. di dare atto che gli accertamenti sono stati assunti ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000;
3. di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
4. di prendere atto che sono stati acquisiti i moduli IRES, debitamente compilati, da tutte le imprese selezionate, conservati agli atti di ufficio;
5. di provvedere, a fronte della corretta esecuzione delle attività progettuali, alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di "Atto di liquidazione digitale", nei limiti di spesa di cui alla sezione aspetti contabili del presente provvedimento e subordinatamente all'accertamento della regolarità previdenziale e contributiva;
6. di dare atto che la somma complessiva di euro 226.390,00 trova copertura finanziaria nelle risorse a valere sul finanziamento, ad opera del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del progetto "CTE – Genova – Opificio digitale per la cultura" e risulta pertanto soggetta a rendicontazione secondo le disposizioni individuate dal MIMIT;
7. di approvare lo schema di Accordo di concessione del contributo che si allega quale parte sostanziale e integrante al presente provvedimento;
8. di dare atto che la Civica Amministrazione procederà ad ottemperare a ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa inerente al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e, in particolare, dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (G.U. n. 175 del 28/07/2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
9. di dare atto che sono in corso i controlli relativi alla verifica del possesso, in capo ai beneficiari, dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 5 e 11 dell'Avviso pubblico. Qualora risulti, dall'effettuazione di tali controlli, l'assenza dei requisiti richiesti, si procederà con la risoluzione dell'accordo e con la revoca integrale del contributo concesso, con conseguente obbligo di restituzione dell'intero importo erogato, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, con valenza di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge;
11. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;
12. di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
13. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
14. di assumere quanto riportato, in parte narrativa, nella sezione aspetti contabili.

IL DIRETTORE

Dott.ssa G. PESCE

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

PROGETTO “CTE GENOVA - OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA” -

***FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DELLE
IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – PSC MISE
2014-2020***

CUP B37F23000000008

***AVVISO PUBBLICO
CALL TECH TRANSFER
“CTE GENOVA – OPIFICIO DIGITALE PER LA
CULTURA”***

Accordo di concessione di contributo

Accordo di concessione di contributo tra il Comune di Genova e l'impresa per la realizzazione del progetto “...” nell'ambito della Call Tech Transfer “CTE Genova - Opificio digitale per la cultura”, a valere sul finanziamento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - PSC MISE 2014-2020

CUP B37F23000000008

Tra

Il Comune di Genova, avente sede legale presso Palazzo Tursi, in Via Garibaldi n. 9 – 16124 Genova (C.F. e P.I. 00856930102), rappresentato per il presente atto dalla dott.ssa G. Pesce, direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, munita di idonei poteri di rappresentanza e ivi domiciliata per la carica (di seguito anche il “Comune”)

e

L'impresa, P. IVA, avente sede legale in, via n., rappresentata per il presente atto da, munito di idonei poteri di rappresentanza e ivi domiciliato per la carica (di seguito anche “l'impresa”)

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento delegato della Commissione (UE) n. 480/2014 che integra il Reg. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107 e seg. dello stesso relativi alla dirigenza;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l'art. 125, c. 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);
- Il decreto Interministeriale n. 115/2017;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2023;

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con Deliberazione della Giunta comunale n. 84 del 04/07/2024;
- la Deliberazione n. 46 del 15 aprile 2024 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, nell'ambito del quale è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22/12/2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- la Convenzione stipulata in data 31/01/2023 tra la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del MIMIT e il Comune di Genova, al fine di regolare i rapporti tra il MIMIT e il Comune di Genova relativi al finanziamento del progetto "CTE Genova-Opificio digitale per la cultura" disposto a valle della procedura indetta in data 17 ottobre 2022 con Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle Amministrazioni Comunali, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29/09/2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2024-186.0.0.-8 del 02/02/2024 di approvazione dell'Avviso pubblico denominato "CALL TECH TRANSFER - CTE Genova - Opificio digitale per la cultura" per la selezione di proposte progettuali di accelerazione di startup e PMI, che sviluppino soluzioni tecnologiche e prodotti innovativi nel settore dell'industria culturale e creativa, utilizzando la rete 5G e una o più delle tecnologie emergenti abilitate dal 5G, pubblicato in pari data sul sito web istituzionale del Comune di Genova - Codice identificativo della Misura assegnato dal Registro Nazionale degli Aiuti: CAR 29479;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1894 del 22/04/2024 di approvazione della graduatoria finale delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico denominato "CALL TECH TRANSFER - CTE Genova - Opificio digitale per la cultura";
- la Determinazione Dirigenziale di concessione dei contributi n. XXX del dd/mm/yyyy;
- l'intervenuta registrazione, in data dd/mm/yyyy, sul Registro Nazionale Aiuti, con conseguente attribuzione del codice COR xxxx, dell'aiuto individuale (oggetto del presente provvedimento) a favore dell'impresa;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto

L'Accordo ha per oggetto la regolamentazione delle modalità e dei termini di erogazione del contributo e la disciplina delle obbligazioni specifiche poste in capo al Comune di Genova e al soggetto destinatario del contributo stesso, per la realizzazione degli interventi previsti nella proposta progettuale "xxx", a valere sul progetto "CTE Genova - Opificio digitale per la cultura", finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (d'ora in poi MIMIT) - PSC MISE 2014-2020 - CUP B37F23000000008.

Articolo 3 – Compiti e obblighi del soggetto destinatario del contributo

3.1) Con la sottoscrizione del presente Accordo, l'impresa destinataria del contributo si impegna:

a) ad attuare il progetto ammesso a contributo con le modalità previste dall'art. 8 dell'Avviso pubblico, impegnandosi a fruire dei servizi messi a disposizione dal Comune di Genova e dai partner del progetto "CTE Genova – Opificio digitale per la cultura":

- formazione e mentorship (cfr. successiva lett. e);

- accesso alle tecnologie e alle competenze, come descritte nell'Allegato 1 dell'Avviso pubblico;

- utilizzo delle postazioni di lavoro presso l'ex Stazione di Genova Prà con un obbligo di frequenza di almeno 4 giorni al mese;

assicurando il corretto utilizzo del contributo concesso ed erogato a valere sulle risorse del MIMIT - PSC 2024-2020;

b) ad assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste in materia di aiuti di Stato e, in particolare, il Reg. (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 e il Reg. (UE) n. 651/2014;

c) a rispondere degli obblighi connessi al principio di "stabilità delle operazioni", in analogia a quanto previsto per i fondi strutturali, a sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. In attuazione di tale principio, nei tre anni successivi al completamento del programma d'intervento finanziato, il soggetto destinatario del contributo si impegna a non dar luogo ad alcuna delle seguenti fattispecie, pena la revoca del contributo ricevuto:

- Cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- Cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- Una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

d) alla conclusione delle attività e al pagamento di tutte le relative spese, con l'eccezione di quelle inerenti al pagamento degli stipendi e degli oneri per il personale, entro il 31/10/2024, fatta salva l'eventualità di proroga. La trasmissione alla Civica Amministrazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale di spesa deve avvenire entro le ore 17:00 del 30/11/2024, come da successivo art. 5. Come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblico, al termine delle attività svolte, il beneficiario è tenuto a fornire:

- un report finale (sulla base del modello che verrà messo a disposizione dalla Civica Amministrazione), contenente la descrizione delle attività realizzate, unitamente al rendiconto economico comprendente le voci di spesa e idonei documenti contabili comprovanti le spese sostenute;

- un business plan per verificare la validazione del proprio progetto di business.

e) a interfacciarsi con i referenti del soggetto aggiudicatario dell'affidamento del servizio di supporto alle startup/PMI per i percorsi di accelerazione e alle PMI per il trasferimento tecnologico, di cui il Comune di Genova si avvale, allo scopo di favorire la corretta e puntuale realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito della Call Tech Transfer, di monitorare lo stato di avanzamento delle attività progettuali, impegnandosi a partecipare agli incontri organizzati a tal fine online e presso la CTE, nella misura minima del 70% sul totale delle iniziative. Tali presenze saranno registrate tramite appositi registri e l'erogazione del saldo del contributo sarà subordinata al raggiungimento della misura minima sopra prevista del 70% sul totale delle iniziative;

f) a rendere accessibili i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie nel caso di controlli in loco e a produrre i documenti richiesti in sede di verifica, nel caso di ispezioni e controlli da parte del Comune di Genova, del MIMIT, ovvero di soggetti esterni da questi incaricati per l'esecuzione delle operazioni di verifica;

g) a comunicare al Comune di Genova i riferimenti del nuovo responsabile del progetto, ove sostituito durante l'attuazione dello stesso;

h) ad assicurare il rispetto della disciplina UE e nazionale in materia di parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di Stato e norme ambientali e di sicurezza.

3.2) Il destinatario del contributo si impegna a rispettare, nell'esecuzione del progetto presentato, le finalità definite nell'Avviso pubblico denominato CALL TECH TRANSFER "CTE Genova - Opificio digitale per la cultura".

3.3) Per quanto concerne i contenuti della proposta progettuale, il budget e i termini per l'esecuzione dei servizi/attività, il destinatario del contributo si impegna a rispettare quelli definiti nel relativo progetto ammesso a finanziamento dal Comune di Genova.

3.4) Con riferimento specifico alla gestione finanziaria del progetto, il soggetto destinatario del contributo si impegna, in generale, a sostenere le spese in linea con le voci di costo ammissibili ai sensi dell'Avviso "Casa delle Tecnologie Emergenti" del MIMIT, documentandole ed effettuandone la relativa rendicontazione con le modalità previste nell'art. 14 dell'Avviso pubblico e trasmettendo in formato digitale tutta la documentazione prevista dal medesimo articolo. In particolare, l'impresa destinataria del contributo si impegna a:

a) attuare il progetto di competenza secondo i principi di sana gestione finanziaria, economicità, efficienza, uniformità e trasparenza, nel rispetto dei regolamenti specifici della pertinente normativa regionale, nazionale e dell'Unione Europea;

b) realizzare adeguate registrazioni contabili, conformi alle disposizioni civilistiche e fiscali e ai principi di contabilità di tutte le spese inerenti all'attuazione del progetto di competenza;

c) rispettare il principio di tracciabilità, ovvero rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della L. n. 136/2010;

d) effettuare i pagamenti per le spese sostenute a fronte dell'attuazione del progetto di competenza esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale e/o pagamento POS eseguito da conto corrente la cui titolarità sia in capo al soggetto destinatario del contributo;

e) riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi al progetto, la dicitura “Call Tech Transfer - Progetto CTE Genova - Opificio digitale per la cultura” - CUP B37F2300000008 - PSC MISE 2014-2020”;

f) non cumulare il contributo ricevuto per la realizzazione del progetto di competenza con nessun altro aiuto pubblico, a qualsiasi titolo concesso, per le medesime spese sostenute in attuazione del progetto stesso, in conformità a quanto previsto dall'articolo 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

3.5) Per quanto concerne le informazioni da comunicare e la documentazione da conservare, il destinatario del contributo si impegna a:

a) effettuare tutte le comunicazioni con il Comune di Genova attraverso la posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto;

b) conservare in luogo definito e rendere ispezionabile, per almeno 5 anni dal pagamento del saldo, tutta la documentazione di attuazione e amministrativo-contabile relativa al progetto, salvo obblighi fiscali che dispongano un tempo di conservazione più lungo (ad esempio 10 anni);

c) inviare al Comune di Genova i dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico denominato “Call Tech Transfer - CTE Genova – Opificio Digitale per la Cultura”, in conformità alle indicazioni del MIMIT, e secondo le tempistiche indicate al precedente art. 3.1, lett. d);

d) rispondere alle verifiche che il MIMIT potrà disporre ai fini dell'accertamento dei risultati raggiunti, in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative.

3.6) Per le operazioni sostenute dal finanziamento del MIMIT, il destinatario del contributo assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento, che qualsiasi documento relativo all'attuazione dell'intervento usato per il pubblico o per i partecipanti contenga il marchio del FSC.

3.7) L'impresa destinataria del contributo si impegna, inoltre, a:

a) riportare in modo chiaro e visibile in tutte le misure di informazione e di comunicazione, compresi gli strumenti editoriali, multimediali e digitali, i loghi del MIMIT, del FSC, del Comune di Genova, l'immagine coordinata del progetto CTE, il CUP B37F2300000008;

b) partecipare alle iniziative di comunicazione e formazione promosse dal Comune di Genova e a fornire tutte le informazioni a tal fine necessarie;

c) a trasmettere al Comune di Genova i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del finanziamento del MIMIT;

d) ad assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate con il Piano di comunicazione della CTE di Genova, secondo le modalità e le indicazioni fornite dall'Amministrazione. Il Comune di Genova fornirà tutti i file grafici necessari (compresi loghi e modelli fac-simile in formato editabile) per facilitare il destinatario del contributo ad assolvere agli obblighi sopra indicati.

3.8) Il soggetto destinatario del contributo è tenuto a informare tempestivamente il Comune di Genova in merito a eventuali modifiche della struttura societaria e/o operativa che possano avere un impatto sull'attuazione del progetto di competenza e sulla capacità di continuare ad adempiere agli obblighi previsti dal presente Accordo.

3.9) Il soggetto destinatario del contributo, nel caso voglia proporre motivate variazioni al piano di attività e al Budget di progetto, è tenuto a chiedere previamente specifica autorizzazione al Comune di Genova, cui è rimessa l'approvazione delle modifiche richieste.

Articolo 4 – Obblighi del Comune di Genova

4.1) Il Comune di Genova si impegna a:

a) garantire che il soggetto destinatario del contributo riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione del progetto di competenza, in particolare le istruzioni relative alle modalità di corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

b) realizzare una comunicazione istituzionale funzionale alla più ampia promozione degli esiti delle attività realizzate nell'ambito dei progetti oggetto di concessione di contributo a valere sul finanziamento del progetto CTE Genova – Opificio digitale per la Cultura;

c) sostenere il soggetto destinatario del contributo attraverso il supporto e il monitoraggio della corretta esecuzione delle attività progettuali, in collaborazione con i partner di progetto;

d) assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsti, a carico del Comune di Genova, dalla normativa in vigore.

Articolo 5 - Quadro finanziario e modalità di erogazione del contributo

5.1) Il contributo pubblico concesso a titolo di *de minimis* ex Reg. UE n. 2023/2831 per la realizzazione del progetto approvato ammonta a Euro XXX.

5.2) Il contributo pubblico concesso per l'attuazione del progetto selezionato sarà erogato con le seguenti modalità:

a) 20% a titolo di anticipazione, in seguito alla sottoscrizione del presente Accordo di concessione del contributo, previa costituzione di garanzia fideiussoria, ex art. 125, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

b) il saldo verrà erogato a chiusura delle attività progettuali, subordinatamente al raggiungimento della misura minima del 70% di presenze sul totale delle iniziative di cui al precedente art. 3.1, lett. e), e previa presentazione della rendicontazione finale di spesa, per l'ammontare complessivo del contributo

concesso, da trasmettere **entro il termine delle ore 17.00 del 30/11/2024**, fatta salva l'eventualità di proroga.

5.3) Il pagamento è subordinato:

- a) alla verifica dell'effettività e della regolarità delle spese sostenute dal destinatario del contributo;
- b) alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- c) alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Accordo;
- d) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Il Responsabile del Procedimento autorizzerà il pagamento degli importi, previa verifica della documentazione trasmessa.

Articolo 6 - Durata dell'Accordo ed eventuali modifiche

6.1) Il presente Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31/01/2025, fatta salva l'eventualità di proroga progettuale da parte del MIMIT.

Nell'esecuzione del presente Accordo dovranno essere rispettate le seguenti tempistiche:

entro il 31/10/2024 il Beneficiario si obbliga a terminare le attività progettuali (cfr. art. 3 del presente Accordo);

entro il 30/11/2024 il Beneficiario dovrà presentare la documentazione relativa alla rendicontazione finale di spesa, per l'ammontare complessivo del contributo concesso (cfr. art. 5 del presente Accordo);

entro il 31/01/2025 la Civica Amministrazione provvederà alla chiusura degli adempimenti in capo alla stessa, fatta salva l'eventualità di proroga progettuale da parte del MIMIT.

6.2) Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo sono apportate con atto scritto a firma delle parti.

Articolo 7 - Risoluzione e revoca

7.1) Il Comune di Genova si riserva di verificare, in ogni momento, la corrispondenza dell'operato dell'impresa destinataria del contributo rispetto a quanto pattuito con il presente Accordo.

7.2) In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità del progetto realizzato, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità delle spese sostenute dal destinatario del contributo, il Comune darà luogo alla revoca e al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento, secondo quanto disposto dall'articolo 14 del Bando.

In particolare, il contributo potrà essere integralmente revocato, con conseguente obbligo di restituzione dell'intero importo concesso, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento, nei seguenti casi:

- Assenza originaria dei requisiti di ammissibilità;

- Perdita dei requisiti di ammissibilità;
- Mancato rispetto degli obblighi previsti nel presente Accordo;
- Presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione;
- Qualora il destinatario del contributo rendiconti spesa validamente sostenuta in attuazione del progetto in misura inferiore all'80% del costo complessivamente ammesso a contributo, nonché nel caso in cui – a fronte di una parziale realizzazione del progetto da parte del destinatario del contributo – la quota parte realizzata non risulti organica e funzionale al perseguimento degli obiettivi progettuali, così come indicati all'interno del progetto selezionato;
- Quando il soggetto destinatario del contributo non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica (revoca integrale).

Il contributo potrà essere parzialmente revocato, con obbligo di restituzione di parte delle somme erogate, qualora:

- non risultino veritiere le dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte ai fini dell'erogazione del contributo;
- dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dalla Call Tech Transfer, dal presente Accordo e dalla normativa di riferimento.

7.3) Oltre ai casi di revoca sopra indicati, che comporteranno l'obbligo del destinatario del contributo di restituire in tutto o in parte le somme percepite, si conviene che, in caso di mancato riconoscimento della spesa da parte del MIMIT, per irregolarità riconducibili alle responsabilità del soggetto destinatario del contributo, il Comune provvederà al recupero delle relative somme

7.4) In caso d'inadempimento riguardo agli obblighi del soggetto beneficiario del contributo, così come stabiliti nel presente Accordo, e, comunque, nel caso in cui tali inadempienze pregiudichino l'assolvimento da parte dello stesso Comune di Genova degli obblighi imposti dalla Convenzione con il MIMIT, il Comune, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il soggetto destinatario del finanziamento, procederà alla risoluzione dell'Accordo e alla conseguente revoca totale o parziale del contributo concesso.

Art. 8 - Registrazione fiscale

8.1) Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, secondo le norme vigenti. Le spese conseguenti alla registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 9 - Spese

9.1) Il presente Accordo è sottoscritto in forma digitale. Le spese relative all'imposta di bollo vengono assunte dal soggetto destinatario del contributo.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

10.1) I dati inerenti ai soggetti fruitori del contributo oggetto dell'Avviso Pubblico denominato Call Tech Transfer CTE Genova – Opificio Digitale per la Cultura sono individuati come “dati personali”, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e per D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

10.2) I dati acquisiti dal soggetto destinatario del contributo non potranno essere riprodotti, né resi noti a terzi in alcuna formalità e modalità. Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Accordo. In relazione al trattamento dei dati direttamente acquisiti, il destinatario del contributo adotta le misure organizzative e procedurali necessarie a garantire la sicurezza dei dati stessi.

10.3) È fatto assoluto divieto all'impresa destinataria del contributo di diffondere i dati personali acquisiti e di diffonderli ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge.

10.4) Il soggetto destinatario del contributo si impegna a comunicare tempestivamente il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati, ove individuati.

Art. 11 - Controversie

11.1) Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente il Foro di Genova.

Art. 12 - Osservanza delle disposizioni di legge

12.1) Per tutto ciò che non è previsto nel presente Accordo e negli allegati si fa riferimento alla normativa vigente, alle norme del Codice Civile, nonché ad ogni altra disposizione normativa che regola la materia, in quanto applicabile e compatibile con la natura del servizio in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

Per il Comune di Genova

Il direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

Dott.ssa G. Pesce

Per l'impresa xxxx

Il Legale rappresentante

XXXX
